

NOTARESCO: LAVORO, NIENTE ACCORDO TRA LA SOGESA E I SINDACATI

6 Giugno 2011

TERAMO – Si è concluso con la sottoscrizione di un verbale di mancato accordo l'incontro tenutosi oggi, in Provincia, tra la Sogesa e i sindacati sull'applicazione della cassa integrazione straordinaria ai dipendenti della società di Notaresco (Teramo) che si occupa di raccolta e smaltimento rifiuti.

Dopo una lunga discussione, le posizioni delle parti sono infatti rimaste fortemente distanti e differenziate.

I rappresentanti dell'azienda hanno dichiarato che, per quanto riguarda i dipendenti iscritti all'Inps nel terziario, procederà in ogni caso ad inoltrare apposita istanza per il riconoscimento della cassa integrazione in deroga.

Da parte sindacale, non si sono ravvisati gli estremi di un accordo "a causa delle motivazioni addotte dall'azienda" e si è ribadita "la necessità di un allargamento alla componente politica".

Richiesta accolta dal presidente della Provincia, Valter Catarra, che si è impegnato a convocare al più presto una riunione con i sindaci del comprensorio interessato.

Per la Sogesa erano presenti il presidente del consiglio di amministrazione, Gabriele Di Pietro, assistito dal consulente del lavoro Roberto Dario Giordano e dal vice direttore di Confindustria Teramo Luciano De Remigis.

I sindacati erano invece rappresentati da Amedeo Marcattili (Cgil) e Serafino Masci (Cisl) e dalla Rsu.